



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

9/14 gennaio 2022

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Il CPI (maoist) confuta la falsa campagna del governo che prende di mira il partito

9 gennaio 2022

Distretto di Bhadradi Kothagudem, domenica 9 gennaio 2022: Il Comitato statale del *Telangana* del CPI (maoist) ha evidenziato un paio di casi per mostrare come il governo e la polizia stiano conducendo una falsa campagna contro il partito. Uno di questi casi è riferito a una falsa lettera del CPI (maoist) giunta a Laxma Reddy, *sarpanch* (capo, n.d.t.) del villaggio di *Sirisinaganadla* nel distretto di *Siddipet*, con la richiesta di ₹ 20 lakh. Il *sarpanch* ha poi contattato la polizia e il tribunale sta facendo indagini.

La lettera era a nome del Segretario del Comitato statale, il compagno Jagan, ma scritta su carta intestata "Comitato di *Bhadradi-Kothagudem* e Comitato della Divisione *East Godavari*". Come scriverà un Segretario statale sulla lettera di un Comitato di divisione è stato incomprensibile, si afferma in una dichiarazione rilasciata dal compagno Jagan.

Nel secondo caso, si sarebbe appreso in *Bhadradi Kothagudem* del collegamento fatto, rispetto all'uccisione di alcuni traditori da parte di persone nei pressi di *Gangulur* nel distretto di *Bijapur* in Chhattisgarh, al segretario distrettuale del CPI (maoist) di *Bhadradi Kothagudem*, il compagno Azad e altri due compagni Madhu e Ravi che stavano lavorando lontano.

fonte:

<https://www.thehindu.com/news/national/telegana/cpi-maoist-targets-false-campaign/article38210463.ece>

Lotte e repressione

Cina

9 gennaio 2022

All'inizio del 2022, Chen Guojiang è stato rilasciato. Questo ex- restauratore diventato un corriere in motocicletta nel 2019 ha fondato un gruppo *WeChat* chiamato "Alleanza di corrieri in motocicletta nel Paese dell'anarchia ", mirante a collegare, organizzare e difendere i diritti dei corrieri. Chen si è spesso espresso su *Weibo* circa le precarie condizioni di lavoro degli addetti alle consegne e il suo gruppo *WeChat*, che contava 10.000 membri, l'ha nominato di fatto il portavoce dei circa 7-10 milioni di addetti cinesi alle consegne che hanno svolto un ruolo fondamentale durante il blocco derivante da *COVID-19*.

Ma in Cina il suo rilascio non ha significato affatto un allentamento del controllo sugli oppositori di sinistra o del movimento operaio. Sei giovani maoisti del *Fujian*, arrestati la scorsa primavera dalla polizia a *Pingdingshan* nell'*Henan* il 3 maggio 2021, sospettati di "aver causato liti e problemi", sono stati infine



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

condannati il 20 dicembre a pene detentive fino a 2 anni. Questi cinesi hanno attivato oltre 20 *account* e 10 *gruppi di chat* "WeChat", servendosi di un sito Web. Secondo i PM, gli imputati hanno avuto complessivamente oltre 30.000 amici *WeChat* e "pubblicato articoli diffamanti la storia del partito".

È stato arrestato anche lo scrittore maoista Yu Yixun e non si hanno ancora notizie di Qiu Zhanxuan, presidente della *Società marxista dell'Università di Pechino*, arrestato dalla polizia a titolo d'"avvertimento" nel 2018, mentre stava per festeggiare l'anniversario di Mao; detenuto poi di nuovo nel febbraio 2019. Successivamente ha registrato un video, con cui afferma d'essere stato torturato durante la detenzione. Infine, nell'aprile 2019 è scomparso per la terza volta, mentre visitava un distretto industriale, "per vivere la vita dei lavoratori". Da allora non si hanno più sue notizie.

USA

10 gennaio 2022

Quando l'11 gennaio 2002 sono arrivati i primi prigionieri, *Camp X Ray*, successivamente ribattezzato *Camp Delta*, è divenuto l'incarnazione della detenzione arbitraria e del terrorismo di Stato. Il carcere di Guantanamo, situato in una *enclave* occupata dagli USA nel sud-est di Cuba, ha visto in 20 anni 780 persone subire detenzioni arbitrarie senza processo e torture. Oggi permangono 39 detenuti nella prigione che costa 500 milioni di dollari l'anno. La base ospita 6.000 persone, di cui quasi 2.000 militari a tempo pieno.

14 gennaio 2022

Negli USA, nello Stato del *New Mexico*, un attacco *ransomware* (virus del riscatto, n.d.t.) ha colpito una prigione il 5 gennaio, paralizzando i sistemi informatici del centro carcerario. A causa dell'attacco le telecamere di sorveglianza e le porte automatiche delle celle non hanno più funzionato (non venivano aperte, ma una guardia doveva muoversi per ogni apertura). La prigione è stata semplicemente "scollegata". Inoltre, il personale della prigione non ha potuto più visualizzare i fascicoli dei detenuti e i *file* che registrano incidenti di sicurezza sembrano essere stati danneggiati dall'attacco. Una situazione precaria che ha portato il *Metropolitan Detention Center* a confinare tutti i suoi detenuti. Il centro carcerario non è stato preso di mira in modo specifico, è uno dei colpiti da un più ampio attacco *ransomware* portato per diversi giorni contro l'amministrazione della contea di *Bernadillo*, intorno alla città di *Albuquerque*. Altre amministrazioni cittadine hanno dovuto semplicemente chiudere, per mancanza di sistemi di funzionamento.

Kazakhstan

10 gennaio 2022

Gli scontri che hanno scosso il Kazakistan questa settimana hanno provocato almeno 164 morti e 5.800 persone ufficialmente arrestate. Nella sola *Almaty*, la capitale economica dove sono avvenuti i disordini più violenti, sono state uccise 103 persone. Le autorità hanno finora denunciato la morte di 26 manifestanti e 16 membri delle forze di sicurezza e il ferimento di oltre 2.000 persone. La protesta è iniziata domenica scorsa nelle province dopo l'aumento del prezzo del gas, prima di raggiungere le principali città, tra cui *Almaty*, dove la polizia ha sparato proiettili veri contro i manifestanti che hanno preso d'assalto gli edifici ufficiali. Ad *Almaty* sembrava essere tornata da qualche giorno una relativa calma, a volte la polizia spara colpi in aria per impedire ai residenti di avvicinarsi alla piazza centrale della città.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Si è iniziato lo schieramento dei soldati russi il giovedì 6 gennaio 2022 per sostenere il potere in atto, proteggendo edifici strategici e appoggiando le forze dell'ordine, come parte di un contingente multinazionale dell'*Organizzazione del Trattato di sicurezza collettiva* (CSTO), un gruppo formato da Mosca e 5 Paesi alleati.

Palestina

10 gennaio 2022

La città di Jenin in Cisgiordania è stata teatro di rivolte sabato 8 gennaio 2022 tra la popolazione e le forze di sicurezza palestinesi che hanno arrestato il figlio di un membro storico dell'*Intifada* ed ex-leader locale delle *Brigate dei Martiri di Al. Aqsa* (il braccio armato di *Fatah*), Zakaria Zubeidi, evaso da una prigione israeliana l'anno scorso e poi ripreso. Muhamad Zubeidi e altre 2 persone sono state arrestate all'alba di oggi per ragioni non specificate durante una violenta operazione filmata dai residenti.

La brutalità usata dalle forze di sicurezza palestinesi ha spinto decine di residenti a scontrarsi con loro durante una rivolta. La sede del governo palestinese nella città è stata persino oggetto di colpi sparati. Alcune ore dopo l'inizio dei disordini, funzionari del governo palestinese hanno tentato di calmare le acque a *Jenin* rilasciando il giovane Zubeidi e gli altri 2 detenuti sono stati liberati poche ore dopo essere stati consegnati alle forze di sicurezza.

13 gennaio 2022

Lunedì 19 gennaio 2022, le forze di sicurezza israeliane hanno compiuto un'irruzione nel campus della *Birzeit University*, situata a nord della città di *Ramallah*, in Cisgiordania. Cinque studenti, Ismail Barghouti, Qassam Nakhleh, Abdel Hafeez Sharabati, Walid Harazneh e Muhammad al-Khatib sono stati arrestati. Gli agenti israeliani hanno aperto il fuoco per scacciare altri studenti che hanno cercato di opporsi a questi arresti, ferendone 2 con proiettili di guerra, senza che i dettagli riguardo alla gravità delle loro ferite siano stati resi pubblici. L'esercito israeliano ha confermato tramite il proprio *account Twitter* un'operazione a *Birzeit*, sottolineando che l'obiettivo è stato quello di arrestare una persona "ricercata dalle autorità".

da: redspark.nu/en/

Palestina

FPLP: il Consiglio centrale di OLP non terrà riunioni nonostante le tangenti offerte ai membri

Palestina, 13 gennaio 2022: *Quds Press* ha riferito ieri che Zulfikar Suergo, membro del Comitato Centrale del *Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina* (FPLP) ha sottolineato che il Consiglio Centrale di OLP non terrà una riunione, nonostante le tentazioni procurate a partiti membro.

"Una sessione del *Consiglio centrale* non si terrà presto perché è prevista per soddisfare solo i provvedimenti di Mahmoud Abbas", ha detto Suergo. Ha aggiunto che si sono svolti incontri con fazioni membri di OLP cui sono state offerte tangenti, inclusa la ripresa dei pagamenti finanziari, al fine di accettare le condizioni per lo svolgimento di una sessione. "Abbas vuole tenere il *Consiglio centrale* per creare un ombrello alle sue manovre politiche, che hanno portato la causa palestinese in un vicolo cieco".



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Suergo ha rivelato che Abbas vuole che la riunione del *Consiglio centrale* approvi le intese concordate con il ministro della Difesa israeliano Benny Gantz, migliori le relazioni dell'*Autorità Palestinese* con gli USA e torni ai negoziati con lo stato d'occupazione di fronte alla crescente resistenza popolare in Cisgiordania.

Ha sottolineato che il *Consiglio centrale* "deve includere tutte le fazioni palestinesi", aggiungendo che *FPLP* ha bisogno di "garanzie che lo svolgimento della riunione del Consiglio centrale avrà risultati reali". "Finora, non abbiamo sentito di alcuna misura concreta presa da Abbas".

Domenica 9 gennaio 2022, l'OLP ha annunciato il rinvio della riunione del *Consiglio centrale* prevista per il 20 gennaio, adducendo come motivo del ritardo l'impegno di Abbas in viaggi.

fonte:

<https://www.middleeastmonitor.com/20220113-pflp-plos-central-council-will-not-meet-despite-bribes-offered/>

Cile

11 gennaio 2022

I cileni sono scesi in piazza per protestare contro il piano del governo di vendere un contratto per l'estrazione del litio, riaccendendo il dibattito sulla nazionalizzazione della risorsa. All'inizio di questa settimana i legislatori dell'opposizione hanno avviato una causa, respinta venerdì 7 gennaio 2022 essendo scaduto il termine procedurale, intesa a interrompere la procedura di gara per un contratto di 20 anni per estrarre 400.000 tonnellate di litio nell'ambito del secondo produttore mondiale di questo metallo utilizzato specialmente per le batterie delle auto elettriche.

La procedura di gara, iniziata lo scorso ottobre, si concluderà questo mese, appena 2 mesi prima che il presidente di centrodestra Sebastian Pinera sia sostituito dal candidato di sinistra Gabriel Boric, eletto il mese scorso in base alla promessa di istituire un "società nazionale per il litio" simile alla compagnia nazionale del rame (*Codelco*) creata negli anni '70 da società minerarie nazionalizzate. Il Cile detiene il 57% del litio mondiale.

Bielorussia

11 gennaio 2022

Il mese scorso il tribunale regionale di Minsk ha condannato gli anarchici Igor Olinevich, Dmitry Rezanovich, Sergey Romanov e Dmitry Dubovsky da 18 a 20 anni per terrorismo (parte 2 dell'art. 289 del codice penale), traffico illegale di armi (comma 2 e 4 dell'art. 295 del codice penale) e trasporto di armi o dispositivi per esplosivi attraverso la frontiera (comma 1 dell'art. 333-1 del codice penale). La corte ha condannato Olinevich a 20 anni in una colonia di massima sicurezza, Romanov a 20 anni in una colonia con regime severo, Rezanovich a 19 anni in una colonia di massima sicurezza, Dubovsky a 18 anni in una colonia di massima sicurezza.

I 4 anarchici sono stati arrestati il 28 ottobre 2020 vicino al confine con l'Ucraina, dotati di 2 armi da fuoco con munizioni, una bomba a mano e vari equipaggiamenti paramilitari. Il gruppo è accusato d'aver attaccato l'edificio della polizia stradale a *Mozyr* e auto della procura a *Soligorsk*. Dopo l'arresto, i media bielorusi



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

hanno pubblicato un video in cui Dzmitry Dubovski ha confessato la sua colpevolezza testimoniando contro gli altri 3. Gli anarchici hanno trascorso quasi un anno in un centro di detenzione preventiva della sicurezza dello Stato. Per estorcere loro una confessione, i poliziotti sono andati ben oltre le "solite" percosse: hanno torturato i prigionieri, tagliando la pelle dei piedi a Igor Olinevich e soffocando Dubovsky con un sacchetto di plastica.

Sudan

11 gennaio 2022

Migliaia di manifestanti si sono riuniti di nuovo domenica 9 gennaio 2022 nella capitale sudanese per protestare contro il *golpe*. Altri sono pure scesi in strada a *Omdourman* e *Bahri*, sobborghi nord-occidentali e settentrionali di *Khartoum*, nonché a *Wad Madani* a sud della capitale. Le forze di sicurezza hanno tentato di disperderli sparando candelotti di gas lacrimogeno mentre si dirigevano verso il palazzo presidenziale scandendo lo slogan "*No, no al governo militare*". Un manifestante 26enne ha perso la vita essendo stato colpito al collo da un lacrimogeno sparato dalle forze di sicurezza. Dal *golpe* del 25 ottobre, la repressione delle manifestazioni ha provocato almeno 62 morti. Queste nuove manifestazioni accadono alla vigilia dell'avvio da parte ONU di colloqui con civili e soldati, che dovrebbero far uscire il Paese dalla crisi.

Germania

11 gennaio 2022

Il caso risale alla fine del 2021, ma è stato reso pubblico recentemente: il 29 novembre un uomo è morto mentre usciva da un ristorante a Magonza. Per trovare testimoni la polizia si è avvalsa dell'applicazione *Luca*, una delle più diffuse, che assiste ristoranti e bar nella registrazione dei clienti per consentirne la rintracciabilità in caso di contagio. Questo accesso ha permesso loro di contattare 21 persone con cui l'ufficio del PM di Magonza si è poi scusato. È stata aperta un'indagine, dato il divieto di utilizzare i dati di tracciamento dei contatti per scopi polizieschi, chiaramente sancito dalla legge sui contagi. L'applicazione *Luca* registra posizione e durata del soggiorno, nome completo, indirizzo e numeri di telefono. Solo un servizio sanitario può avere accesso ai dati dei clienti registrati. Tuttavia, per svolgere la loro inchiesta polizia e procura locale hanno fatto richiesta a un servizio sanitario che ha accettato di sostenere che un caso di contagio è stato scoperto.

India

12 gennaio 2022

Il 21enne Dheeraj Rajendran è stato un attivista della *Federazione studentesca indiana* (SFI), l'ala studentesca del *CPI (marxista)* [da non confondere con il *CPI (maoist)* clandestino] e studente d'informatica e ingegneria al *Government Engineering College* di *Idukki*, nello Stato del Kerala. Il 10 gennaio, mentre le elezioni studentesche stavano finendo, è stato assassinato dagli attivisti del *Congresso* indiano. Alcune ore dopo l'omicidio, la polizia ha arrestato Nikhil Paily, un leader locale di *Gioventù del Congresso* (YC). Altri 2 studenti comunisti, Abhijit T Sunil, (21) e AS Amal (23), sono stati feriti gravemente. All'indomani gli studenti delle università e dei *college* in Kerala si sono mobilitati per denunciare l'omicidio.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri@gmail.com

Francia

14 gennaio 2022

La mattina di giovedì 13 gennaio 2022, circa 200 studenti liceali hanno tentato un blocco davanti al liceo *Bourdonnières* a *Nantes*. Un'auto della polizia si è diretta verso una folla di giovani manifestanti, investendone uno. La prefettura ha affermato che il mezzo ha manovrato per “evitare un gruppo d’individui che cominciava ad accerchiarlo” e che “un giovane è caduto vicino al mezzo” (!). Sostiene anche che non appena il conducente del veicolo ha visto questa caduta ha fermato il suo veicolo per constatare se al ragazzo occorresse l'aiuto dei servizi d'emergenza. Cosa contraddetta dall'investito. Durante questa manifestazione, 2 minori sono stati arrestati sul posto dalla polizia per aver lanciato oggetti e per fumogeni.